

ANNO 8
n° 2 2020

Autorizzazione del Tribunale di Ferrara
n. 12/10 Reg. Stampa del 29/11/2010

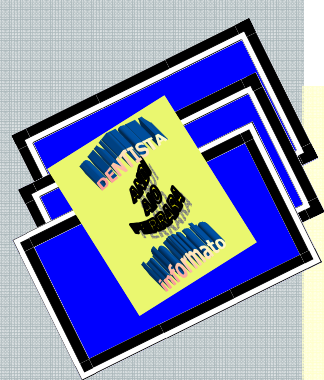
DENTISTA ANDI AIO FERRARA informato

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI
DI FERRARA
ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI
DI FERRARA



SOMMARIO

Editoriale	pag. 3
Circolare— Non effettuazione delle ritenute d'acconto	pag. 6
Gestione della fase di emergenza da Covid-19 nello studio dentistico.	
Manuale informativo e formativo per tutti gli operatori dello studio odontoiatrico	pag. 7
Autocertificazione aggiornata—26.03.2020	Pag. 8
Archivio circolari Covid-19	pag. 9



Periodico
della Associazione Nazionale
Dentisti Italiani di Ferrara
della Associazione Italiana
Odontoiatri di Ferrara
anno 10
n° 1 2020

www.odontoiatriestensi.it

Corso Porta Po, 68/d—44121 Ferrara



Tel 0532 205528—Fax 0532 245794

e-mail: info@andiferrara.it

e-mail: info@aioferrara.it

e-mail: info@odontoiatriestensi.it

Direttore Responsabile
Dott. Cesare Brugiapaglia

Redattore Capo
Dott. Marcello Chiozzi

Segreteria di redazione
Sig.ra Valentina Zanetti

Comitato di Redazione
Dott. Nicola Luciani
Dott. Cesare Brugiapaglia
Dott. Gerardo Montanti
Dott. Giovanni Barbè
Dott. Roberto Farina

Immagine di copertina pubblicata, il giorno 16/3/2020 nel sito

[Dentista Immagini - Scarica immagini gratis - Pixabay](#)

<https://pixabay.com/it/images/search/dentista> e disponibile gratuitamente.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (RGPD (UE) 2016/679) Le inviamo la presente rivista in quanto il suo indirizzo è stato da Lei direttamente fornito e/o ricavato da altre comunicazioni cartacee o digitali che lo hanno reso pubblico. Il suo indirizzo personale è utilizzato solo per l'invio della rivista e per l'espletamento delle funzioni individuate nei regolamenti e statuti delle Associazioni provinciali (ANDI Ferrara e AIO Ferrara). Questo nel pieno rispetto del regolamento (UE) 2016/679. In ogni momento ha diritto di esercitare i suoi diritti, rivolgendosi al titolare del trattamento dei dati personali che è il Presidente pro-tempore di ANDI Ferrara (per i soci ANDI, ex soci ANDI, chi ha avuto rapporti di collaborazione con ANDI Ferrara), il Presidente pro-tempore di AIO Ferrara (per i soci AIO, ex soci AIO, chi ha avuto rapporti di collaborazione con AIO Ferrara) e il direttore responsabile della rivista per chi non rientra nei gruppi sopra riportati. Può richiedere l'informativa sulla privacy oppure fare valere i propri diritti utilizzando l'indirizzo e-mail info@odontoiatriestensi.it o via fax al numero 0532 245794.


ESECUTIVO PROVINCIALE ANDI FERRARA

[Dott. Marcello Chiozzi](#)
Presidente
[Dott. Nicola Luciani](#)
Vicepresidente
[Dott. Marco Montemezzo](#)
Segretario
[Dott. Gerardo Montanti](#)
Tesoriere
[Dott. Giovanni Barbè](#)
Segretario Culturale
[Dott. Paolo Lodi](#)
Segretario Sindacale
[Dott.ssa Barbara Trivolati](#)
Consigliere
[Dott. Piero Albrizio](#)
Consigliere

ESECUTIVO PROVINCIALE AIO FERRARA

[Dott. Cesare Brugiapaglia](#)
Presidente
[Dott. Giuseppe Cavalcoli](#)
Vicepresidente
[Dott. Massimo Desiderà](#)
Tesoriere
[Dott. Roberto Farina](#)
Segretario Culturale
[Dott.ssa Chiara Ferrari](#)
Segretario Sindacale
[Dott. Carlo Zanetti](#)
Consigliere
[Dott. Domenico Camilleri](#)
Consigliere

TORNARE AL LAVORO: QUANDO E IN QUALI CONDIZIONI?



Si cerca, ogni giorno, di trovare qualche aspetto rassicurante dai dati che vengono riportati ogni sera dalla Protezione Civile. Ma esistono anche tanti autorevoli pareri che nutrono dubbi sulla affidabilità degli stessi dati. Anche oggi (14/4), risulterebbero ben 602 decessi.

Eppure, da qualche sera, il governo, tramite il suo rappresentante di spicco e quasi sempre in occasione dei telegiornali più seguiti, si ostina a parlare di “fase2”, con gli inevitabili successivi commenti positivi da parte di buona parte di coloro che lo sostengono. Poca importanza e scarsa considerazione, vengono date alle obiezioni e alle critiche delle opposizioni che, invece, a mio parere, hanno dei contenuti assai interessanti, come alle perplessità di diversi scienziati.

Io sono un medico che, nonostante l'età non più verde, esercita ancora la propria libera professione (esclusivamente quella) di odontoiatra (forse è meglio che scriva, più semplicemente, dentista, dal momento che, più volte, mi è capitato di essere inquadrato, anche da politici o da addetti alla comunicazione, come odontotecnico).

Percepisco una pensione, assolutamente non dorata, solo dal mio Ente Previdenziale e, a causa di questa crisi ... virulenta, ho visto la mia attività ridursi notevolmente (già calata negli ultimi anni, non avendo più le energie di qualche decennio fa), con conseguente grave contrazione degli introiti.

Eppure, restano, al contrario, presenti e fisse le spese per gli stipendi delle mie due dipendenti (ASO), per il versamento dei loro contributi (ho fatto richiesta di CIGD, ma non so quando ne vedrò i benefici), delle varie utenze, di locazione dello studio, del condominio, della gestione complessiva dello studio. Sono ferme o diminuite, invece, le spese per l'acquisto di materiali, del laboratorio odontotecnico, in quanto, da metà marzo, attenendomi alle direttive ministeriali e alle ordinanze regionali, ho fermato la mia attività e, parafrasando una strofa della famosa “L'Ultima ora di Venezia” mi viene spontaneo riportare: **“Il morbo infuria, il pan ci manca, dallo studio sventola bandiera bianca”**.

Ma anche coloro che, correttamente, si sono limitati alle prestazioni urgenti e non differibili, non penso abbiano avuto introiti tali da rasserenarli.

Esagero? Non credo proprio, perché, a dispetto dell'immaginario collettivo che fa del dentista un ricco professionista e beccero evasore fiscale, la realtà è assai diversa.

Ma il punto non è questo, bensì un altro.

Si ipotizza una “fase 2”; poi ci sarà (chissà quando?) la “fase 3” e via di questo passo. Ben vengano. Ma in quali condizioni? Abbiamo già visto le centinaia di medici morti (al momento in cui scrivo, ben 116, tra i quali anche alcuni dentisti), molti dei quali costretti a lavorare senza le adeguate ed indispensabili protezioni. Non mancano decessi anche tra gli infermieri ed i farmacisti.

Mancano, invece, le mascherine valide ed adeguate, mancano i gel disinfettanti. Quando si riescono a trovare, sperando che non siano farlocchi, hanno dei costi da mercato nero.

In che condizioni di sicurezza torneremo, un domani, al lavoro? Fidandoci di quanto ci potrà raccontare il paziente, che pur di essere assistito, difficilmente ci riferirà di essere contagioso (ammesso che lo sappia, perché esistono anche gli asintomatici)?

La nostra attività, come segnalato anche dal Prof. Burioni, è ad alto rischio sia per la vicinanza con il paziente, sia per il fatto che i nostri strumenti causano una notevole nebulizzazione, producendo una enorme quantità di quelle famose goccioline ritenute la principale causa di diffusione del virus.

Vorrei tanto che, per riprendere e svolgere in tranquillità e sicurezza un'attività che ha un alto valore sociale, si prendessero – ed in fretta - dei provvedimenti adeguati a favore della categoria che rappresento, senza che si debba elemosinare per richiedere i giusti dispositivi e per ottenere dei benefici anche dal lato economico e fiscale più consistenti rispetto alle manchette finora promesse (e non sempre ricevute).



Cesare Brugiapaglia
Direttore responsabile

Ci siamo benissimo che esistano anche altre priorità, ma riteniamo che certi aspetti, evidenziati da alcuni quotidiani e qui sotto riportati, rappresentino, qualora confermati, uno scandalo o una vera e propria vergogna.

Cesare Brugiapaglia
Direttore responsabile



IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Martedì 14 aprile 2020
Anno LXXX - Numero 103 - € 1,20
Santo Spirito

Direzione, Redazione, Amministrazione: 01157 Roma, piazza Colonna 390, 00187 (Tel. 06/4781.831)
Spedizione in abbonamento postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/06/2004 n. 44) art. 1 comma 1, DCB ROMA
Abbonamenti e Lettura e prev. - Il Tempo - Lettura Oggi €1,50 e Previsione e prev. - Il Tempo - Quotidiano Oggi €1,50 - 0204 0261-6960

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL COMPORTAMENTO DI CONTE

Nelle mani di capitano Schettino

Il premier si è messo in sicurezza prima di salvare gli altri italiani
Stesso film della Costa Concordia

Palazzo Chigi aveva mascherine mentre i medici e gli infermieri no
Gravi ritardi nelle gare Consip

Toccava al governo rifornire di ogni protezione la Sanità
Le Regioni esautorate da anni

DI FRANCO BECHIS

LaVerità



Anno V - Numero 103

~ Quid est veritas? ~

www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1,30

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

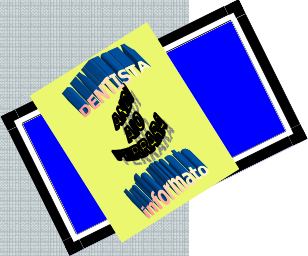
Martedì 14 aprile 2020

TORNANO AD AUMENTARE I MORTI: SFONDATA LA SOGLIA DEI 20.000

CONTE SFIDUCIATO DA 2 ITALIANI SU 3

● Un sondaggio sancisce il fallimento del premier agli occhi dei cittadini, che bocciano anche l'Ue ● Tante promesse, pochi fatti: non arrivano i soldi ● Intanto si scopre che ha pensato prima alle mascherine per sé stesso e poi a quelle per i medici ● Nuove prove: sul Mes ha mentito ● Calderoli: «Ha tradito la Costituzione, le zone rosse competono a lui»

di MAURIZIO BELPIETRO



GRUPPO VEGÉ
Il primo gruppo della distribuzione nato in Italia.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

GRUPPO VEGÉ
Il primo gruppo della distribuzione nato in Italia.

Domenica 12 aprile 2020
Anno LXXVI - Numero 102 - € 1,20
Domenica di Pasqua

Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, piazza Colonna 69A/69A/75/80P
Spedizione in abbonamento postale - D.L. 352/2003 (conv. 14 L. 27/05/2004 n. 91) art. 1 comma 1, DCE 30/04/2004
Abbonamenti e Letture a pag. 8 Tempo • Letture Oggi €1,20 e Franco a pag. 8 Tempo • Giorno Oggi €1,20 - 064 5081 4040

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PRIMA LUI, POI GLI ITALIANI

Conte si è fatto l'ospedale a casa

Prima di pensare ai cittadini «Giuseppi» ha protetto se stesso e tutti i suoi stretti collaboratori

I medici erano a mani nude ma lui già a fine febbraio aveva comprato le mascherine

A Palazzo Chigi arrivati anche quintali di guanti, gel e camici. Prese pure bombole di ossigeno



CRASTAN
100% ORZO ITALIANO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ristora
INSTANT DRINKS

Mercoledì 15 aprile 2020
Anno LXXVI - Numero 104 - € 1,20
S. Donato de' Visenti, Padova

Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, piazza Colonna 69A/69A/75/80P
Spedizione in abbonamento postale - D.L. 352/2003 (conv. 14 L. 27/05/2004 n. 91) art. 1 comma 1, DCE 30/04/2004
Abbonamenti e Letture a pag. 8 Tempo • Letture Oggi €1,20 e Franco a pag. 8 Tempo • Giorno Oggi €1,20 - 064 5081 4040

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MASCHERINE NON PER TUTTI

Protetto solo Conte nel governo

Mentre il premier ordinava tutti i tipi di dispositivi per lui sconsigliava agli altri di usarle

Così sono restati a lungo senza gli altri colleghi dell'esecutivo compresi la Difesa e l'Interno

Per fortuna si sveglia Gualtieri. Emissione straordinaria di Btq per finanziare l'emergenza

CIRCOLARE INEDITA

Ferrara, 17/04/2020

Ai Soci
Loro SediProt. ANDIFE 63/2020
Prot. AIOFE 48/2020**NON EFFETTUAZIONE DELLE RITENUTE D'ACCONTO
SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO**

Egregi Colleghi,

Il 09/04/2020 è entrato in vigore il DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020).

L'art. 19 prevede che i redditi di lavoro autonomo non siano soggetti a ritenuta d'acconto da parte del sostituto d'imposta. In sostanza è possibile non anticipare la ritenuta di acconto del 20% ai nostri collaboratori, purché questi non abbiano avuto ricavi o compensi dell'anno d'imposta precedente a quello in corso al 17 marzo 2020 non superiori a euro 400.000, che siano senza dipendenti o assimilati nel mese precedente. Si riferisce ai Ricavi e compensi percepiti dal 17 marzo al 31 maggio 2020.

Al collaboratore verrà quindi pagata la cifra intera. Le ritenute non operate sono versate successivamente dal percipiente, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di luglio 2020.

L'obiettivo è quello di aumentare la liquidità posticipando, anche se di poco, il versamento.

Un nostro consulente fiscale ci ha riferito che è anche possibile non aderire a questa agevolazione e versare normalmente, tramite F24, la ritenuta d'acconto entro il giorno 16 del mese successivo a quello dell'emissione della fattura.

Consigliamo di consegnare l'informativa al proprio commercialista.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale
AIO Ferrara

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara

Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontometri
Sezione di Ferrara

Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it

Gestione della fase di emergenza da Covid-19 nello studio dentistico. Manuale informativo e formativo per tutti gli operatori dello studio odontoiatrico

Egregi colleghi,

è stato predisposto un volume dal titolo **“Gestione della fase di emergenza da Covid-19 nello studio dentistico. Manuale informativo e formativo per tutti gli operatori dello studio odontoiatrico”**. Si tratta di una guida da adottare solo durante questa fase emergenziale. Tutte queste informazioni si inseriscono all'interno delle normali procedure sul controllo delle infezioni in odontoiatria che normalmente adottiamo, ma che in questo periodo devono essere ottimizzate e, per alcuni aspetti, esasperate. Non vengono quindi trattati tutti gli aspetti ed i capitoli di questa importante materia, ma solo quelli che, necessitano di alcune modifiche o integrazioni o comunque quelli che si ritiene sia importante ricordare in quanto direttamente collegati al contenimento della sua diffusione.

Non è possibile dare indicazioni univoche e certe su tutti gli argomenti, in particolare rispetto a quali Dispositivi di Protezione Individuale dotarsi. Le indicazioni riportate devono essere considerate come guida, rappresentano la libera opinione dell'autore, e devono essere adattate alla propria realtà di comune accordo tra il datore di lavoro, i lavoratori con il necessario contributo delle figure deputate alle sicurezza come imposte dal D.lgs 81/08 quali l'RSPP e l'RLS.

Se non riesci a visualizzare il testo lo puoi trovare a questo link: http://www.odontoiatriestensi.it/news---eventi/manuale-covid-19-725_725c130.html oppure sulla homepage del sito Odontoiatri Estensi.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente AIO Ferrara

Dott. Marcello Chiozzi
Presidente ANDI Ferrara



AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATA (26.03.2020)**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto _____, nato il ____ - ____ - ____
 a _____ (____), residente in _____
 (____), via _____ e domiciliato in _____
 (____), via _____, identificato a mezzo _____
 nr. _____, rilasciato da _____
 in data ____ - ____ - ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
 previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);**
- **che lo spostamento è iniziato da _____
 (indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____**
- **di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;**
- **di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del
 Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del
 Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento
 rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti _____
 _____ (indicare quale);**
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;**
- **che lo spostamento è determinato da:**
 - comprovate esigenze lavorative;
 - assoluta urgenza (per trasferimenti in comune diverso);
 - situazione di necessità (per spostamenti all'interno dello stesso comune o che rivestono carattere di quotidianità o che, comunque, siano effettuati abitualmente in ragione della brevità delle distanze da percorrere);
 - motivi di salute.

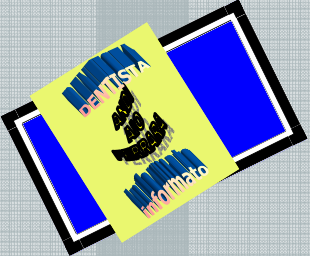
A questo riguardo, dichiara che _____

(lavoro presso ..., devo effettuare una visita medica, urgente assistenza a congiunti o a persone con disabilità, o esecuzioni di interventi assistenziali in favore di persone in grave stato di necessità, obblighi di affidamento di minori, denunce di reati, rientro dall'estero, altri motivi particolari, etc....).

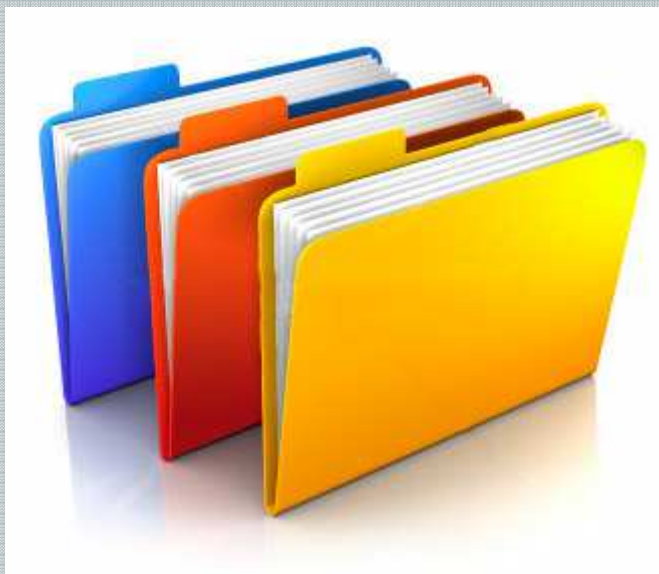
 Data, ora e luogo del controllo

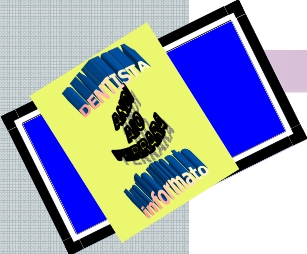
Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia



ARCHIVIO CIRCOLARI COVID-19





Ferrara, 01/04/2020

Ai Soci
Loro Sedi

Prot. ANDIFE 45/2020

Prot. AIOFE 30/2020

CIRCOLARE URGENTE - INDENNIZZO STATALE DI € 600

Egregi Colleghi,

possiamo chiedere all'ENPAM l'indennizzo statale di 600 euro. L'indennizzo è statale ma è anticipato dall'Ente previdenziale. E' cumulabile con il bonus ENPAM per Covid-19.

QUANDO PUO' ESSERE PRESENTATA LA DOMANDA

La domanda può essere presentata dalle ore 12.00 di oggi sino al 30 aprile 2020 dall'area riservata dell'ENPAM. Una volta entrati, cliccare su "Domande e dichiarazioni online" e poi su "Richiesta indennizzo statale Covid-19".

REQUISITI

I Ministeri hanno stabilito che chi fa richiesta deve autocertificare di essere:

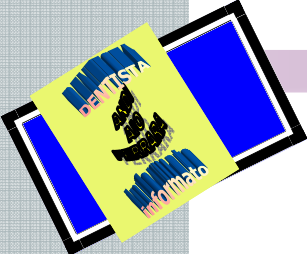
- libero professionista;
- non titolare di pensione;
- di rientrare in determinati limiti di reddito e di aver subito limitazioni dell'attività o riduzioni del reddito. Occorre aver avuto un reddito complessivo (riferito al 2018, inclusi canoni a cedolare secca):
 - a) non superiore a 35.000 euro per gli iscritti che dichiarano di aver subito una limitazione dell'attività a causa dei provvedimenti restrittivi emanati per l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 oppure
 - b) tra 35.000 e 50.000 euro per gli iscritti che dichiarano di aver subito nel primo trimestre 2020 una riduzione del **reddito*** di almeno il 33 per cento rispetto al **reddito*** del primo trimestre 2019.

oppure

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontometri
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it

Integrazione a pagina 26



c) tra 35.000 e 50.000 euro per gli iscritti che hanno chiuso la partita Iva nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 marzo 2020.

- di non percepire o aver richiesto prestazioni incompatibili con quest'indennità (si veda <https://www.enpam.it/comefareper/covid-19/indennizzo-statale/#altrirequisiti>)

IMPORTO

L'importo è di 600 euro (esente Irpef). Il sussidio è previsto al momento solo per il mese di marzo e verrà pagato secondo l'ordine cronologico delle domande presentate e accolte.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 44, Decreto legge n.18, 2020. Decreto interministeriale Lavoro-Economia sul fondo di ultima istanza (in via di pubblicazione).

COME ESSERE INFORMATI

Vai nella tua area riservata del sito www.enpam.it.

Sarà nostra premura inviare una circolare riassuntiva con tutti gli aiuti già posti in essere per la nostra categoria. Inviemo con celerità questa comunicazione in quanto è pervenuto solo questa notte il Decreto Ministeriale per ottenere l'indennizzo ministeriale che, ricordiamo, è rivolto a tutti gli aderenti alle casse previdenziali dei liberi professionisti (avvocati, medici, commercialisti, notai...) aderenti all'Adeep tra cui rientra anche l'ENPAM.

Cordiali saluti,

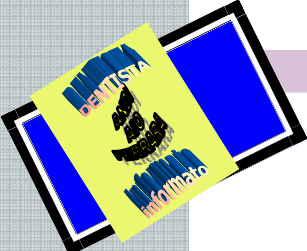
Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale
AIO Ferrara

***reddito: consigliamo comunque di contattare il proprio consulente fiscale per non incorrere in un errore di valutazione, in quanto non è facile confrontare i redditi nelle frazioni di anno poiché scaturisce dalla dichiarazione annuale IRPEF, che non è possibile fare prima della fine dell'anno in corso. Si precisa che tutte le informazioni sono state semplicemente copiate e riportare in questa circolare dal sito istituzionale di ENPAM.**

[Associazione Nazionale Dentisti Italiani](http://www.associazione-nazionale-dentisti-italiani.it)
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

[Associazione Italiana Odontoiatri](http://www.associazione-italiana-odontoiatri.it)
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



Ferrara, 09/04/2020

Ai Soci
Loro Sedi

Prot. ANDIFE 53/2020
Prot. AIOFE 40/2020

Bonus 100 euro per i dipendenti

Cari Colleghi,

l'art. 63 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) prevede che ai titolari di redditi di lavoro dipendente, tra cui rientrano sicuramente anche le Assistenti di Studio Odontoiatrico, che possiedono un reddito complessivo da lavoro dipendente dell'anno precedente (2019) di importo non superiore a 40.000 euro spetta un premio, per il mese di marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel predetto mese.

Sarà possibile corrispondere il bonus solo dal cedolino di aprile pagato nel mese di maggio o comunque entro il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno. Il contributo sarà erogato dal datore di lavoro che lo compenserà attraverso un credito d'imposta.

Si consiglia di presentare questa comunicazione al proprio consulente del lavoro.

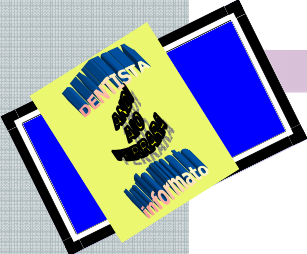
Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale
AIO Ferrara

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d - 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontoiatri
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d - 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



Ferrara, 09/04/2020

Ai Soci
Loro Sedi

Prot. ANDIFE 54/2020

Prot. AIOFE 41/2020

Sospensione mutui prima casa

Cari Colleghi,

Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) con il suo articolo 54 (Attuazione del Fondo solidarietà mutui "prima casa", cd. "Fondo Gasparrini") prevede per un periodo di 9 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto legge (17/3/2020) l'ammissione ai benefici del fondo anche per i liberi professionisti che autocertifichino di aver registrato, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, un calo del proprio fatturato, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus;

Per le finalità di cui sopra al Fondo sono assegnati 400 milioni di euro per il 2020.

Tali agevolazioni sono già in essere dal 17 marzo 2020. L'obiettivo è quello di cercare di inviare una serie di circolari riassuntive contenenti le agevolazioni, seppur minime, per il nostro settore.

Se interessati si consiglia di fare riferimento al proprio Istituto di Credito.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

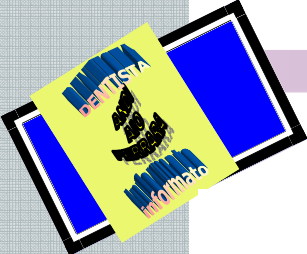
Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale
AIO Ferrara

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontoiatri
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it

Integrazione a pagina 24



Ferrara, 09/04/2020

Ai Soci
Loro Sedi

Prot. ANDIFE 55/2020
Prot. AIOFE 42/2020

Sospensione finanziamenti e leasing

Cari Colleghi,

l'art. 56 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) prevede la possibilità di chiedere al proprio Istituto di Credito di sospendere le rate dei finanziamenti. Vista la complessità dell'argomento vi invitiamo a prendere visione della pagina aperta sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

<http://www.mef.gov.it/focus/Sostegno-alla-liquidita-delle-PMI-cosa-ce-da-sapere/>

Tali agevolazioni sono già in essere dal 17 marzo 2020. L'obiettivo è quello di cercare di inviare una serie di circolari riassuntive contenenti le agevolazioni, seppur minime, per il nostro settore.

Si consiglia, se interessati, di fare riferimento al proprio Consulente fiscale e all'Istituto di Credito.

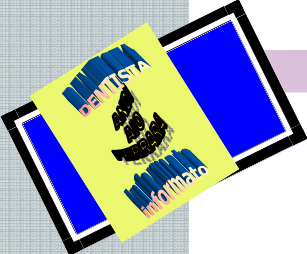
Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale
AIO Ferrara

[Associazione Nazionale Dentisti Italiani](#)
[Sezione di Ferrara](#)
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

[Associazione Italiana Odontoiatri](#)
[Sezione di Ferrara](#)
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



Ferrara, 14/04/2020

Ai Soci
Loro Sedi

Prot. ANDIFE 59/2020
Prot. AIOFE 44/2020

ANCORA LIMITAZIONE ALLA NOSTRA ATTIVITA' SINO AL 3 MAGGIO 2020

Egredi Colleghi,

da quando è iniziata l'emergenza coronavirus, per contenere la diffusione del contagio, ci è stato consigliato, dalle Associazioni, dalle Autorità e dalla Componente Ordinistica, di ridurre la nostra attività alle sole prestazioni urgenti o non differibili. Questo per evitare assembramenti di persone e ridurre gli spostamenti.

L'obiettivo è quello di aumentare i livelli di sicurezza degli operatori e degli stessi pazienti vista la pericolosità del virus e la non conoscenza delle caratteristiche che influenzano la trasmissione dell'agente patogeno.

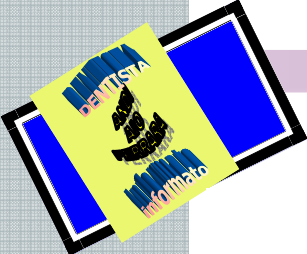
Tutta la professione ha risposto in maniera più che soddisfacente riducendo, se non addirittura chiudendo completamente l'attività. Nella nostra provincia questo si è verificato a partire dall'inizio della seconda settimana di marzo.

Da un punto di vista normativo nazionale sono state emanate varie norme:

- Innanzitutto la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Due Decreti Legge (23 febbraio 2020 n. 6, 25 marzo 2020 n. 19).
- Dieci decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 11 aprile 2020).
- Un'Ordinanza del Ministro della Salute (20 marzo 2020).
- Un'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (28 marzo 2020).
- Un Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (25 marzo 2020).
- A questi si aggiungono documenti della Protezione Civile, dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'INAIL.
- Documenti e atti normativi di altri Ministeri.

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontoiatri
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



Non tutte queste norme riguardano il nostro settore ma, in tutti i casi, non hanno fatto altro che confermare, nelle loro premesse, che la pandemia da COVID-19 è un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Inoltre, anche se per noi non è sicuramente una novità, il nostro ambito lavorativo comporta un alto rischio di trasmissione, soprattutto nei confronti degli operatori, in particolare per certi tipi di prestazioni come quelle che producono un importante aerosol. Questo è stato anche scritto dall'INAIL in uno studio con l'Istituto Superiore di Sanità e dall'Istituto Nazionale per le Politiche Pubbliche, che ci considerano quindi tra le professioni più a rischio.

Nella nostra Regione, questa limitazione dell'attività, ci è stata anche imposta, dal 14 marzo al 3 aprile, da due Ordinanze (la n. 35 del 14 marzo e la 49 del 25 marzo 2020). Questo stesso obbligo è stato ripreso con l'Ordinanza n. 61 dell'11 aprile 2020 che con l'art. 1, lettera c, nuovamente ribadisce lo stesso concetto: "è sospesa qualunque erogazione di prestazioni programmabili e non urgenti da parte delle strutture del sistema sanitario privato".

Quindi non sussiste un obbligo diretto di chiusura, ma viene lasciata libertà agli odontoiatri di scegliere, in scienza e coscienza, quali prestazioni erogare.

E' comprensibile l'apprensione per il problema economico conseguente all'inattività. Questa preoccupazione che conduce all'istinto di voler (seppur imprudentemente) riprendere l'attività ordinaria è esasperata dalla percezione di una sostanziale assenza di aiuto da parte del Governo dal momento che:

- prorogano le scadenze fiscali, **ma devono comunque essere pagate;**
- non permettono, allo stato attuale, all'ENPAM di supportare economicamente i professionisti (a parte il contributo di 600 euro anche se non per tutti);
- permettono sicuramente di usufruire di crediti ad interessi agevolati e di spostare le rate dei mutui o altri finanziamenti, **ma devono comunque essere restituiti;**
- sembra che le nostre ASO non ricevano in tempi ragionevoli quanto disposto dalla CIGD;
- le spese legate a fatture dei fornitori, gli stessi stipendi, se le assistenti usufruiscono delle ferie o permessi, devono comunque essere **onorati in un mese con assenza di incassi.**

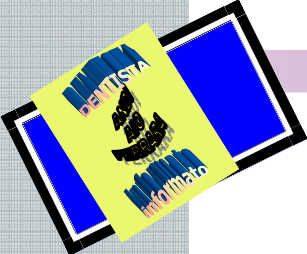
Praticamente anche in questo frangente siamo trasparenti o quasi, manca la percezione di aiuto sostanziale e questo lo abbiamo personalmente testato dalle numerose telefonate che abbiamo ricevuto.

Ma non deve venire meno neanche la preoccupazione sanitaria, in quanto la classe medica è stata particolarmente colpita. Per inciso alla data di stesura di questa circolare (12/4/2020) risultano deceduti anche 9 odontoiatri. Non possiamo ovviamente sapere se il virus sia stato contratto durante l'attività ma è comunque un segnale.

Da non dimenticare le ricadute (economiche, di immagine, giudiziarie, amministrative) in caso di accertata diffusione del virus all'interno della nostra attività come conseguenza del nostro operato.

[Associazione Nazionale Dentisti Italiani](#)
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

[Associazione Italiana Odontometri](#)
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



LINEE GUIDA

L'ultimo DPCM del 10 aprile 2020 con l'art. 3 comma 1, lettera a impone al personale sanitario di attenersi ad appropriate misure per la prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dalla normativa vigente e dal Ministero della Salute sulla base delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e i responsabili delle singole strutture provvedono ad applicare le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti fornite dal Ministero della salute.

Allo stato attuale per la nostra disciplina, linee guida specifiche delle Autorità prima ricordate non esistono.

Tuttavia è stata annunciata la realizzazione, in seno al Comitato Tecnico sull'odontoiatria all'interno del Ministero della Salute, di linee guida e procedure validate per gestire l'emergenza. Pur ritenendo che le indicazioni che scaturiranno poco discosteranno da quanto già scritto in numerosi articoli o volumi nazionali ed internazionali, appare quanto meno imprudente se non addirittura negligente, riavviare la propria attività non solo per le prestazioni "consentite" prima delle indicazioni di queste Autorità, anche per i risvolti medico-legali di tutela del paziente e dei lavoratori.

Infatti come capita spesso il problema potrebbe emergere e solo in caso di presunto contagio ma, data la fase ancora molto acuta, le inchieste giudiziarie già avviate nei confronti di alcune strutture per anziani devono fare riflettere.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Un ulteriore capitolo da non sottovalutare sono i DPI che ci risultano poco reperibili e molto onerosi.

L'Art. 3 comma 1, lettera ii) dello stesso Decreto chiede che siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento (come avviene per noi), con adozione di strumenti di protezione individuale. Quindi se non possediamo idonei DPI e soprattutto non fossimo in grado di avere garanzie sul loro approvvigionamento è necessario porre la massima attenzione anche nei confronti dei nostri dipendenti, con le già menzionate conseguenze legali, se arrivassero a contrarre, durante l'attività, l'agente patogeno. Se qualcuno cercasse altre soluzioni, aggiungiamo che quella dell'"esercizio in solitudine" può essere una strada percorribile solo per poco tempo, in quanto ci espone comunque ad una ridotta capacità di sanitizzazione ambientale e ad un maggior rischio di errore.

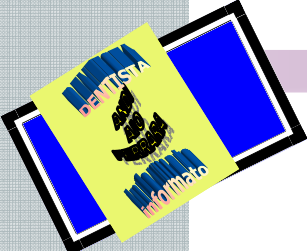
TEST SIEROLOGICI

Infine l'aspetto sull'**opportunità dei test da adottare per il personale medico e ausiliario**. Seppur appaia moralmente auspicabile, non esistono ad ora degli iter validati e, soprattutto, non tutti gli esami danno le stesse garanzie di attendibilità.

Per aiutare comunque i colleghi in questo periodo, alleghiamo alla presente circolare anche un

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara
 Corso Porta Po 68/d - 44121 Ferrara (FE)
 Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
 e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontometri
Sezione di Ferrara
 Corso Porta Po 68/d - 44121 Ferrara (FE)
 Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
 e-mail info@aioferrara.it



consenso al trattamento delle prestazioni odontoiatriche, da adottare in questa particolare circostanza, in cui il paziente dichiara che la prestazione erogata è stata considerata urgente e non differibile (vedi allegato 1).

Allegiamo inoltre un cartello da apporre all'ingresso dello studio odontoiatrico, con indicazioni aggiuntive rispetto a quelle indicate nel volume già distribuito agli associati il 24 marzo, di cui vi consigliamo di prenderne visione:

http://www.odontoiatriestensi.it/news--eventi/manuale-covid-19-725_725c130.html

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti

Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale
AIO Ferrara

Dott. Nicola Luciani
Vice Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontoiatri
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it

Allegato 1

TIABRO STUDIO DENTISTICO

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E SUCCESSIVO CONSENSO, ALLA TERAPIA ODONTOIATRICA, DURANTE LA FASE EMERGENZIALE CONSEGUENTE ALLA PANDEMIA COVID-19

Egregio paziente,

la relazione tra medico e paziente è costituita sulla libertà di scelta del luogo di cura e del medico e sull'individuazione e condivisione del percorso terapeutico nelle rispettive autonomie e responsabilità. Il medico nella relazione con il paziente persegue l'alleanza di cura fondata sulla reciproca fiducia e sul mutuo rispetto dei valori e dei diritti e su un'informazione comprensibile e completa.

Quindi un intervento nel campo della salute non può essere effettuato se non dopo che lei abbia dato il suo consenso che deve essere libero e informato soprattutto in questa fase emergenziale. Questo in quanto, io sottoscritto odontoiatra, non posso intraprendere né proseguire procedure diagnostiche e/o interventi terapeutici senza la preliminare acquisizione del consenso informato. Non posso ovviamente procedere in presenza di dissenso che anche in questo caso deve essere successivo ad adeguata informazione.

Lei può, in qualsiasi momento, liberamente ritirare il proprio consenso e interrompere la terapia.

Devo garantire a lei e/o al suo rappresentante legale un'informazione comprensibile ed esaustiva sulla prevenzione, sul percorso diagnostico, sulla diagnosi, sulla prognosi, sulla terapia e sulle eventuali alternative diagnostico-terapeutiche, sui prevedibili rischi e complicanze, nonché sui comportamenti che lei dovrà osservare nel processo di cura. Risponderò ad ogni sua richiesta di chiarimento.

Garantisco il mio massimo impegno e competenze nell'attività riservata alla mia professione di appartenenza ma non assumerò compiti che eventualmente si dovessero palesare, o che lei mi dovesse chiedere, che non sia in grado di soddisfare o che non sia legittimato a svolgere, oppure prestazioni in contrasto con la mia coscienza o con i miei convincimenti tecnico-scientifici.

Se riterrò interrotto il rapporto di fiducia con lei e/o con il suo rappresentante legale, posso risolvere la relazione di cura con tempestivo e idoneo avviso, proseguendo la mia opera sino alla sostituzione con altro collega, cui trasmetterò le informazioni e la documentazione utile alla continuità delle cure, previo consenso scritto da parte sua che potrò annotare anche solo sul diario clinico e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

Cercherò di garantire la continuità delle cure anche, in caso di mia indisponibilità o di impedimento e assicurerò, se possibile, la mia sostituzione informandola il prima possibile. Le fornirò comunque ogni utile informazione e chiarimento per consentire la fruizione della prestazione consigliandole, all'occorrenza, consulenti o luoghi di cura ritenuti idonei al caso rimanendo suo diritto di decidere il luogo di cura ed il medico.

Se il paziente è un minore terrò in adeguata considerazione le sue opinioni, espresse dallo stesso, in tutti i processi decisionali che lo riguardano. Garantisco allo stesso minore elementi di informazione utili perché comprenda la sua condizione di salute e gli interventi diagnostico-terapeutici programmati, al fine di coinvolgerlo nel processo decisionale.

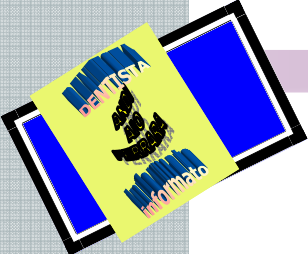
Acquisisco il consenso in forma scritta, pur non essendo obbligatoria tale modalità.

La pandemia da COVID-19 è un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, che interessa anche il nostro territorio, e rappresenta quindi un rischio sia per i pazienti come anche per gli operatori. Normative nazionali e regionali, indicazioni della autorità sanitari, come anche le più comuni norme igienico-sanitarie e comportamentali per evitare la diffusione del virus, impongono di procedere con prestazioni odontoiatriche solo se urgenti e non differibili.

Io sottoscritto paziente, o tutore legale del paziente, Sig. _____
nato il _____ a _____ apponendo la firma al presente modulo

dichiaro:

- di avere ben compreso la terapia che mi è stata prospettata, la diagnosi, la prognosi, le eventuali alternative terapeutiche, compresi i vantaggi e gli svantaggi rispetto alla terapia prospettata, sui prevedibili rischi e complicanze e sui comportamenti che dovrò osservare nei processi di cura;
- che la prestazione che sarà erogata è stata considerata, dopo adeguato triage telefonico e successiva visita, sia dal medico di riferimento come dal sottoscritto urgente o comunque non differibile. Nello specifico: _____;
- che mi è stato proposto di procrastinare la prestazione al termine della c.d "fase I" di contenimento ma



- ciò, non risulta possibile;
- che la firma del consenso avviene lo stesso giorno dell'erogazione della prestazione in quanto, trattandosi di atto urgente e non rimandabile, non può essere che contestuale alla visita;
 - dichiaro comunque di avere avuto il tempo di elaborare quanto presentato e di avere avuto la possibilità di porre richieste di chiarimenti che mi saranno comunque consentiti in qualunque momento;
 - che una volta terminata la seduta, mi atterrò scrupolosamente alle indicazioni che mi verranno date e che sono disposto, se necessario, a terminare l'atto medico quando le autorità politiche e sanitarie lo consiglieranno;
 - di non presentare sintomi compatibili con un'infezione respiratoria acuta. In particolare insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre (T° 37,5), tosse, mal di gola, secrezione che fluisce dal naso verso l'esterno o la gola (rinorrea), fatica a respirare (dispnea), sintomi simil-influenzale/simil COVID-19/polmonite (oltre ai precedenti i più significativi sono: abbassamento della voce o afonia, astenia, dispnea, dolori addominali e muscolari, gonfiore addominale, faringite, mal di testa, odinofagia, patine bianche sulla lingua, placche in gola, raffreddore, rantoli, raucedine, starnuti, stridore, sonnolenza);
 - di non avere richiesto il ricovero in ospedale nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ed avere soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni: storia di viaggi o residenza in zona (nazionale o internazionale) a maggior rischio di trasmissione dell'infezione oppure contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2 oppure di avere lavorato o frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2;
 - di non avere avuto esposizioni dirette e documentate in altri paesi, nazionali o internazionali, a trasmissione locale di SARS-CoV-2;
 - di non avere avuto un decorso clinico insolito o inaspettato, soprattutto un deterioramento improvviso nonostante un trattamento adeguato. Questo senza tener conto del luogo di residenza o storia di viaggio, anche se è stata identificata un'altra eziologia che spiega pienamente la situazione clinica;
 - di non avere eseguito test per SARS-CoV-2 il cui risultato è dubbio o inconcludente (caso sospetto);
 - di non avere avuto una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici (caso confermato).

Presto pertanto il mio assenso alle terapie che mi sono state illustrate e spiegate.

Data

.....

Firma del paziente o del tutore

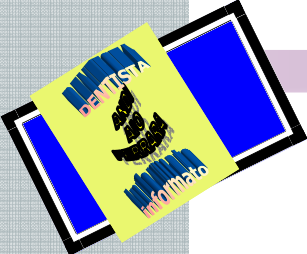
.....

Firma del medico

.....

**Allegato 2****GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19****SI INVITANO TUTTI I PAZIENTI ED
ACCOMPAGNATORI A LEGGERE QUESTA
COMUNICAZIONE PRIMA DI ACCEDERE PRESSO
LO STUDIO ODONTOIATRICO**

- L'accesso non è libero ma deve preventivamente essere concordato telefonicamente.
 - E' possibile entrare uno alla volta e non è consentito sostare in sala di attesa.
 - I minori saranno accolti dal personale e consegnati da uno dei genitori o di chi ne fa le veci. Si chiede di lasciare il numero di telefono per essere contattati al termine della prestazione.
 - E' necessario accedere con una mascherina.
 - Anche al di fuori della sala di attesa è importante mantenere una distanza sociale di almeno un metro evitando assembramenti.
-



Ferrara, 14/04/2020

Ai Soci
Loro Sedi

Prot. ANDIFE 60/2020
Prot. AIOFE 45/2020

CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

Egregi Colleghi,

Il 09/04/2020 è entrato in vigore il DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020).

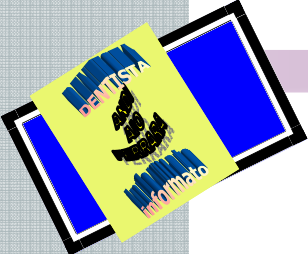
L'art. 30 "Credito d'imposta per l'acquisto di dispositivi di protezione nei luoghi di lavoro recita che al fine di incentivare l'acquisto di attrezzature volte a evitare il contagio del virus COVID-19 nei luoghi di lavoro, il credito d'imposta già previsto con l'art. 64 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro, trova applicazione, anche per le spese sostenute nell'anno 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici e a garantire la distanza di sicurezza interpersonale. Il credito d'imposta è identificato nella misura del 50 per cento delle spese sostenute e documentate fino ad un massimo di 20.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

Si tratta quindi di dispositivi di protezione individuali (sicuramente schermi, occhiali, mascherine e respiratori facciali, guanti, camici monouso, copri calzari, copricapo) come quelli collettivi (barriere trasparenti posizionate, ad esempio, nella aree amministrative o reception).

Consigliamo di presentare questa informativa ai propri commercialisti anche per avere anche indicazioni pratiche su come beneficiarne ed avere la certezza della possibilità di usufruirne per tutti i dispositivi sopra citati.

[Associazione Nazionale Dentisti Italiani](#)
[Sezione di Ferrara](#)
Corso Porta Po 68/d - 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

[Associazione Italiana Odontolatri](#)
[Sezione di Ferrara](#)
Corso Porta Po 68/d - 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



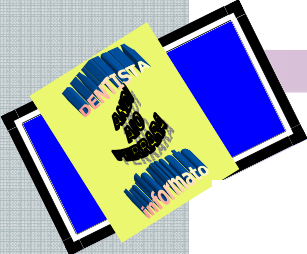
Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale
AIO Ferrara

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontolatri
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



Ferrara, 14/04/2020

Ai Soci
Loro Sedi

Prot. ANDIFE 61/2020
Prot. AIOFE 46/2020

SOSPENSIONE DEI MUTUI ACCESI A QUALSIASI TITOLO CON L'ENPAM

Egredi Colleghi,

con Delibera n. 41 del 26 marzo 2020 l'ENPAM tutti i liberi professionisti iscritti all'ENPAM potranno chiedere la sospensione del pagamento dell'intera rata del mutuo, per l'acquisto della prima casa o dello studio professionale, acceso a qualsiasi titolo con lo stesso Ente previdenziale.

Quindi questa comunicazione riguarda solo i mutui in essere con l'Ente previdenziale. E' sempre possibile richiedere anche la sospensione di mutui avviati con istituti di credito. Vi allegiamo per comodità la circolare già spedita a tutti voi il 9/4/2020.

Riportiamo quanto scritto sul sito dell'Ente previdenziale.

"Il provvedimento, adottato dalla Fondazione ENPAM nell'ambito delle misure decise per affrontare l'emergenza Covid-19, potrà riguardare tutte le rate del piano di ammortamento fino al 30 settembre 2020.

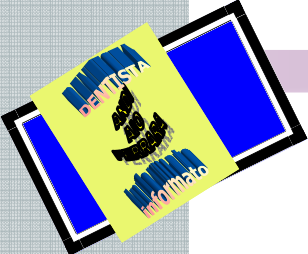
In sostanza si prevede uno slittamento in avanti di 6 mesi dei pagamenti, senza nessun ricalcolo degli interessi. Il libero professionista ricomincerà dunque a pagare da ottobre, sempre che non ci siano nuove proroghe nel frattempo, e le rate precedenti non versate finiranno in coda al piano di ammortamento totale.

Per poter usufruire dello slittamento delle rate del mutuo, il libero professionista dovrà essere in regola con i versamenti previdenziali all'ENPAM, e dovrà dichiarare un calo di fatturato superiore al 33% in un trimestre successivo al 21 febbraio (oppure nel più breve periodo tra la data della domanda e predetta data) rispetto all'ultimo trimestre del 2019. Inoltre, l'iscritto non dovrà avere rate del proprio mutuo scadute, cioè non pagate o pagate solo parzialmente, da più di 90 giorni.

Da notare che la sospensione del mutuo non prevederà l'applicazione di commissioni o di spese di istruttoria a carico del richiedente, non comporterà la modifica del tasso applicato al mutuo e soprattutto, non verranno richieste garanzie aggiuntive rispetto a quelle presentate all'atto dell'accensione del mutuo stesso.

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d - 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontoiatri
Sezione di Ferrara
Corso Porta Po 68/d - 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione Provinciale di Ferrara



ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOLATRI
Sezione Provinciale di Ferrara

Per poter far domanda di sospensione del mutuo all'ENPAM, dovrà essere utilizzato un apposito modulo."

Nello specifico vedi:

Per maggiori informazioni vedi l'area dedicata sul sito dell'ENPAM:

<https://www.enpam.it/2020/mutui-enpam-per-i-liberi-professionisti-rate-sospese-per-sei-mesi/>

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale

AIO Ferrara

Allegato:

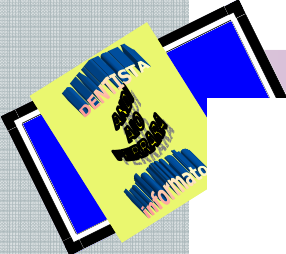
- Circolare "sospensione mutui", 09.04.2020

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara

Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontolatri
Sezione di Ferrara

Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it



Ferrara, 14/04/2020

Ai Soci
Loro Sedi

Prot. ANDIFE 62/2020

Prot. AIOFE 47/2020

INDENNIZZO STATALE DI € 600 SOLO PER GLI ISCRITTI AD UN'UNICA CASSA PREVIDENZIALE

Egregi Colleghi,

con circolare del 1 aprile 2020 (prot. ANDIFE 45/20, AIOFE 30/20) vi avevamo comunicato che era possibile chiedere all'ENPAM l'indennizzo statale di 600 euro. Per comodità la alleghiamo a questa nuova comunicazione.

Con l'art. 34 il Decreto Legge 8 aprile 2020 riconosce l'indennità solo ai non titolari di trattamento pensionistico e agli iscritti in via esclusiva. Quindi il beneficio statale è fruibile solo agli iscritti Enpam, non pensionati. Sono quindi esclusi tutti i colleghi che hanno una doppia contribuzione (es: INPS) o i pensionati.

Quindi chi aveva già fatto domanda dell'indennizzo statale può sin da ora rientrare nell'area riservata agli iscritti per compilare una dichiarazione integrativa (bisogna tornare su "Richiesta indennizzo statale Covid-19"). Verrà chiesto di autocertificare se si è iscritti esclusivamente alla Fondazione Enpam oppure no. In questo modo l'Enpam, nel più breve tempo possibile, potrà cominciare a inviare i bonifici a coloro che risponderanno positivamente.

Nel frattempo il team informatico dell'Enpam ha adeguato il modulo online per chi non aveva ancora fatto domanda. Da ora in poi chi presenterà *ex novo* la richiesta dell'indennizzo statale dovrà autocertificare anche di essere iscritto esclusivamente all'Enpam.

Per compilare la richiesta o per integrarne una già fatta c'è tempo fino al 30 aprile 2020.

Per maggiori informazioni vedi l'area dedicata sul sito dell'ENPAM:

<https://www.enpam.it/2020/il-decreto-legge-liquidita-blocca-i-600-euro-a-tutti-i-medici/>

<https://www.enpam.it/2020/600-euro-congelati-che-fare/>

Associazione Nazionale Dentisti Italiani

Sezione di Ferrara

Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)

Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794

e-mail info@andiferrara.it

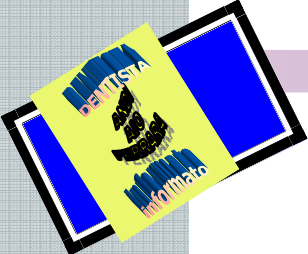
Associazione Italiana Odontotristi

Sezione di Ferrara

Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)

Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794

e-mail info@aioferrara.it



Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione Provinciale di Ferrara

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Dott. Marcello Chiozzi
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara



ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOLATRI
Sezione provinciale di Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale
AIO Ferrara

Allegato:

- Circolare "indennizzo statale di € 600", 01.04.2020

Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione di Ferrara

Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@andiferrara.it

Associazione Italiana Odontolatri
Sezione di Ferrara

Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205528 Fax 0532 245794
e-mail info@aioferrara.it

L'allegato citato è a pag. 10